



**REGIONE CALABRIA**  
Il Presidente

Prot. 64605  
Del 31.01.2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere  
Sig. Raffaele Mammoliti

Segretariato Generale  
Settore Atti del Presidente  
e Rapporti con il Consiglio Regionale

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.181/12^ "Sul rischio di chiusura degli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea" – Proponente il Consigliere regionale Mammoliti.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la nota di risposta del Dipartimento Tutela della Salute.

**D'ordine del Presidente  
Il Capo Gabinetto**



All.02



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Welfare*

*Il Dirigente Generale ad interim*

Capo di Gabinetto  
del Presidente della Giunta Regionale

e p.c.  
Segretariato Generale della Giunta  
Regionale

Presidente Giunta Regionale

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 181/12<sup>^</sup> “Sul rischio di chiusura degli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea”.**

Con l'interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere Regionale Mammoliti, si chiede di sapere *per quale utile e valida ragione, nella parte del documento di cui al DCA n. 198 del 12 luglio 2023 dedicata ai “Nuovi Ospedali”, è stata inserita la norma che prevede che, una volta realizzato il nuovo Ospedale di Vibo Valentia, tutti i posti letto in essere negli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea, destinati agli ammalati acuti, saranno assorbiti e, dunque, trasferiti nel nuovo nosocomio”.*

Al fine di fornire utili elementi di risposta in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto, si allega la relazione prodotta dalla responsabile del procedimento, dott.ssa [REDACTED], in servizio presso il Settore Assistenza Ospedaliera e Sistemi Alternativi al ricovero del Dipartimento Salute e Welfare, ove è precisato che con il DCA n. 198/2023 non si è inteso procedere alla chiusura degli ospedali di Serra San Bruno e di Tropea, ma gli stessi verranno asserviti alla rete territoriale potenziando, per l'effetto, la prestazione sanitaria che diverrà più immediata, concreta e appropriata per la popolazione residente e non. Così generando una presa in carico del cittadino e garantendone la continuità assistenziale. L'effetto propositivo anzidetto, sarà anche accompagnato da un contenimento della spesa sanitaria a parità di offerta. Infatti l'accentramento presso l'Ospedale di Vibo Valentia, che, per localizzazione geografica centrale, non può creare alcun nocumento agli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea che, anzi, nel contrarsi la loro offerta per acuti assicureranno una più incisiva, concreta e immediata risposta alla domanda sanitaria delle popolazioni residenti, attraverso un modello integrato di cure ospedale-territorio più appropriato ed efficiente. Con la nuova rete ospedaliera così come determinata nel DCA 198/2023 tutta l'offerta riceverà un considerevole potenziamento in termini di aumento di posti letto ed una maggiore appropriatezza clinica e



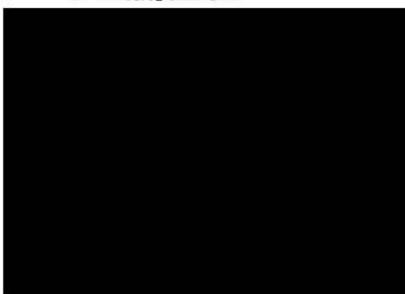
REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Welfare*

organizzativa. Tanto è agevolmente riscontrabile adottando una visione sistemica della programmazione regionale dell'offerta sanitaria, tesa alla integrazione ospedale-territorio. Il tutto tenuto conto, anche dalle nuove strutture territoriali individuate sul territorio di riferimento, come disciplinato dal DM 77/2022 recepito nel DCA 197/2023 del nuovo assetto della rete territoriale.

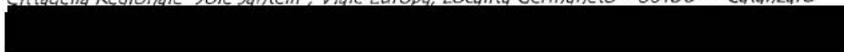
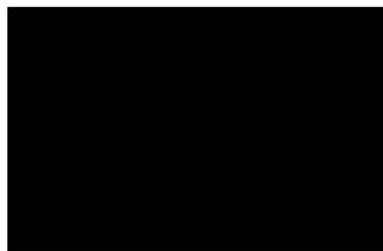
All. c.s.d.

Distinti saluti

Il funzionario



Il Dirigente Generale ad interim





REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Salute e Welfare

-----

Settore n.5- "Assistenza Ospedaliera e Sistemi Alternativi al Ricovero"

Al Dirigente Generale

  
SEDE

**Oggetto:** Riscontro "Interrogazione a risposta scritta n. 181/12^ "Sul rischio di chiusura degli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea".

Al fine di evadere la richiesta contenuta nell'interrogazione presentata dal Consigliere Regionale On.le Raffaele Mammoliti si precisa quanto segue.

Ante omnia si precisa che il DCA n. 198 del 12 luglio 2023 "*Modifica ed integrazione DCA n.64/2016 – Riorganizzazione della rete ospedaliera, rete emergenza-urgenza e delle reti tempo-dipendenti*" è stato inviato ai Ministeri affiancanti per l'opportuna valutazione.

La Regione Calabria ha adottato, per il tramite della Struttura Commissariale, il DCA n. 198/2023 onde procedere ad un aggiornamento, integrazione e modifica del precedente DCA n. 64 del 5 luglio 2016, necessario per adattare l'offerta ospedaliera alle mutate esigenze della collettività e del fabbisogno determinato.

È bene precisare, sin da subito che, in riferimento a quanto rappresentato nell'interrogazione dell'On.le Mammoliti, la nuova rete ospedaliera non determina alcuna contrazione dell'offerta sanitaria, anzi aumenta il numero dei posti letto, migliora il servizio e ottimizza le risorse.

Infatti, diversamente da quanto rappresentato, con il DCA n. 198/2023 non si è inteso procedere alla chiusura degli ospedali di Serra San Bruno e di Tropea, ma gli stessi verranno asserviti alla rete territoriale potenziando, per l'effetto, la prestazione sanitaria che diverrà più immediata, concreta e appropriata per la popolazione residente e non. Così generando una presa in carico del cittadino e garantendone la continuità assistenziale. L'effetto propositivo anzidetto, sarà anche accompagnato da un contenimento della spesa sanitaria a parità di offerta. Infatti l'accentramento presso



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prosp. N. 52345 del 30/03/2024

Ospedale di Varena, che, per localizzazione geografica centrale, non può creare alcun documento agli Ospedali di Serra San Bruno e di Tropea che, anzi, nel contrarsi la loro offerta per acuti assicureranno una più incisiva, concreta e immediata risposta alla domanda sanitaria delle popolazioni residenti, attraverso un modello integrato di cure ospedale-territorio più appropriato ed efficiente.

Invero, è più che evidente che, con la nuova rete ospedaliera così come determinata nel DCA 198/2023 tutta l'offerta riceverà un considerevole potenziamento in termini di aumento di posti letto ed una maggiore appropriatezza clinica e organizzativa. Tanto è agevolmente riscontrabile adottando una visione sistemica della programmazione regionale dell'offerta sanitaria, tesa alla integrazione ospedale-territorio. Il tutto tenuto conto, anche dalle nuove strutture territoriali individuate sul territorio di riferimento, come disciplinato dal DM 77/2022 recepito nel DCA 197/2023 del nuovo assetto della rete territoriale.

Distinti saluti.

*La responsabile del procedimento*

